



- Ufficio Studi -

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Aggiornamento Dicembre 2010

Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino - Tel. 011/8127500 – 011/8127416 Fax 011/8125775
www.confartigianato.piemonte.it e-mail: info@confartigianato.piemonte.it

PREMESSA

Come di consueto l'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato il compendio dei dati di fine anno, riguardante i principali aspetti dell'andamento del comparto artigiano in Piemonte.

Il compendio contiene il quadro generale dei dati statistici sull'artigianato della nostra regione e dedica uno spazio specifico alle varie realtà provinciali delle piccole imprese.

Esso è corredato anche da una specifica parte che rimarca la distribuzione della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive nelle province piemontesi, confrontate con quelle artigiane.

Di seguito sono riportati i dati degli argomenti che vengono trattati:

- *Le imprese per dimensione occupazionale*
- *L'artigianato per settori produttivi*
- *L'artigianato per province*
- *L'occupazione nel comparto*
- *La Cig in deroga*
- *L'Apprendistato*
- *L'Ente Bilaterale*
- *I dati congiunturali*
- *Gli indicatori regionali*

ARTIGIANATO PIEMONTESE ANDAMENTO DEL SECONDO SEMESTRE 2010

In Piemonte secondo gli ultimi dati disponibili (dicembre 2009), le imprese artigiane erano 136.606 così suddivise per classe dimensionale: 88.034 costituite dal solo titolare; 34.493 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 10.186 formate da 5 a 10 addetti; 3.096 da 11 a 20 addetti; 797 con personale superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2009*		anno 2011 (stima primo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	
0-1	88.034	0-1	87.739	-295
2-4	34.493	2-4	34.326	-167
5-10	10.186	5-10	10.047	-139
11-20	3.096	11-20	2.984	-112
>20	797	>20	758	-39
TOTALE	136.606	TOTALE	135.854	-752

* ultimo dato disponibile ricavato dal Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

Si conferma la sostanziale capacità di tenuta del comparto artigiano, anche se la nostra economia non è ancora uscita dalla crisi.

Nonostante ciò è inevitabile una previsione di contrazione del comparto per il primo semestre 2011; infatti si stima che complessivamente vi sia una riduzione pari a **752** unità produttive così ripartite per classe dimensionale: da 0 a 1 addetti **-295**; da 2 a 4 addetti **-167**; da 5 a 10 addetti **-139**; da 11 a 20 addetti **-112**; oltre 20 addetti **-39**.

I dati evidenziano come il settore artigiano sia determinato a superare la congiuntura negativa che attanaglia la nostra Regione in un più vasto contesto di crisi; bisogna però riconoscere che vi sono forti dubbi sull'effettiva possibilità di uscire rapidamente dalla crisi, come è stato affermato troppo frettolosamente.

In questo momento più che mai è di vitale importanza un rafforzamento della collaborazione tra Istituzioni, Parti sociali e Banche al fine di porre in essere le condizioni necessarie ad incoraggiare gli investimenti per dare un forte impulso all'attività produttiva ed all'occupazione.

DATI DELL'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

La tabella riporta i dati inerenti i macro settori delle attività di produzione e di servizi dell'artigianato al 31 dicembre 2009; tali dati sono suddivisi per rami di attività e per provincia.

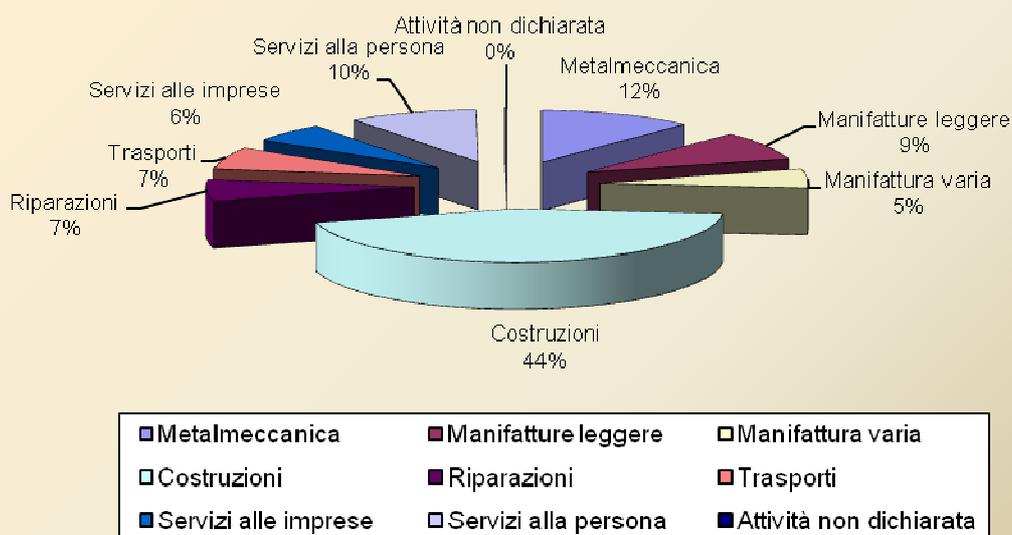
Imprese artigiane per provincia e ramo di attività

Ramo di attività	Imprese attive								Totale
	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VB	
Metalmecanica	8308	720	1547	2559	860	1325	690	631	16498
Manifatture leggere	5395	541	1048	1921	709	1093	855	483	12050
Manifattura varia	3425	233	461	1159	302	1550	247	300	7559
Costruzioni	29270	2725	5013	9020	3283	5719	3022	2225	60408
Riparazioni	4474	340	625	1452	481	843	450	326	8976
Trasporti	5713	277	532	1263	406	778	231	234	9266
Servizi alle imprese	4627	239	639	888	228	632	315	289	8018
Servizi alla persona	6783	626	1195	1736	639	1359	642	503	13628
Attività non dichiarata	88	10	22	33	12	19	11	8	203
Totale	68083	5711	11082	20031	6920	13317	6463	4999	136606

dati ricavati dal Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte

Il grafico "a torta" evidenzia le percentuali dei vari macro settori: al primo posto si affermano le costruzioni con il 43%; al secondo la metalmecanica con il 12%; al terzo i servizi alla persona con il 10%; al quarto le manifatture leggere con il 9%; al quinto i trasporti e le riparazioni entrambe con il 7%; a seguire tutti gli altri settori.

Imprese Artigiane per ramo di attività



I DATI DELL'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Per il primo semestre dell'anno 2011 si stima una diminuzione delle imprese artigiane piemontesi pari 752 unità produttive, passando da 136.606 del dicembre 2009 a 135.854 imprese.

La riduzione maggiormente significativa riguarda la Provincia di Torino che scende da 67.779 a 67.497 con una perdita di 282 aziende.

PROVINCIA	imprese 2009*	imprese 2011(stima)	Δ
Alessandria	12.909	12.861	-48
Asti	6.805	6.773	-32
Biella	6.374	6.330	-44
Cuneo	20.301	20.189	-112
Novara	11.747	11.668	-79
Torino	67.779	67.497	-282
Verbano Cusio Ossola	5.093	5.010	-83
Vercelli	5.598	5.526	-72
TOTALE	136.606	135.854	-752

* dati ricavati dal Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte al 31/12/2009

L'OCCUPAZIONE NEL COMPARTO

In Piemonte al 31 dicembre 2008 -ultimo dato disponibile- gli occupati nel comparto artigiano ammontavano a 314.342 unità, di cui 181.099 autonomi e 133.243 dipendenti.

Nel 2008 rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento complessivo degli occupati pari a 810 unità lavorative. Nello stesso periodo il numero degli autonomi sale di 1.589 unità, mentre i dipendenti si riducono di 779.

Quando saranno disponibili i dati degli anni 2009 e 2010 si potrà comprendere quanto la crisi ha inciso nel complesso sull'occupazione nelle piccole imprese.

Settori	OCCUPATI					
	anno 2007			anno 2008**		
	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.
Metalmeccanica	24.486	31.873	56.359	24.373	31.626	55.999
Manifatture leggere	19.237	17.732	36.969	19.316	17.736	37.052
Manifattura varia	11.523	13.454	24.977	11.395	13.055	24.450
Costruzioni	72.665	42.818	115.483	74.215	41.978	116.193
Riparazioni	13.534	8.074	21.608	13.405	8.291	21.696
Trasporti	12.039	6.103	18.142	11.662	5.945	17.607
Servizi alla persona	16.371	7.815	24.186	16.560	7.980	24.540
Servizi alle imprese	9.655	6.153	15.808	10.173	6.632	16.805
TOTALE	179.510	134.022	313.532	181.099	133.243	314.342

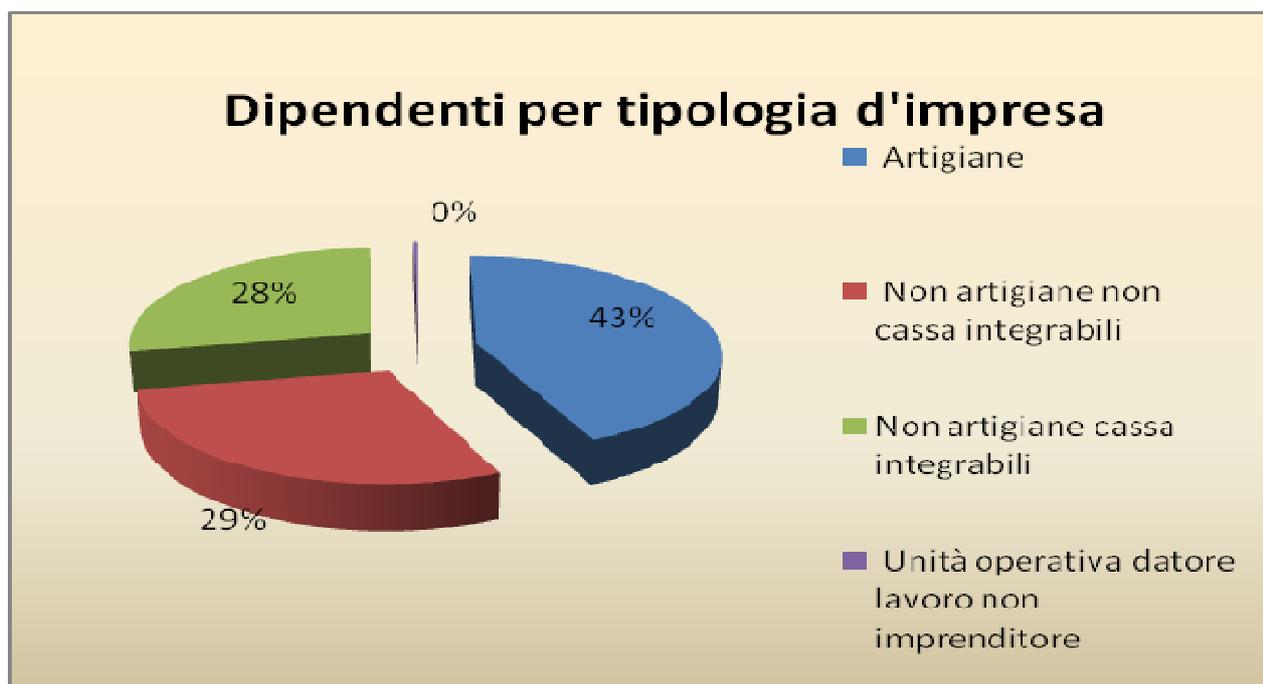
**ultimo dato disponibile al 9/11/2009 (Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte /Unioncamere/INPS)

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

Secondo gli accordi tra Regione/INPS/Parti sociali la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, compreso quello artigiano, per far fronte all'emergenza occupazionale derivante dalla crisi economica che ha investito il Piemonte. Le imprese artigiane hanno usufruito in modo significativo della Cig in deroga. Al 22 novembre 2010 su complessive 9.426 domande ben **6.061** provengono da aziende artigiane. Complessivamente i lavoratori interessati sono 60.133 di cui ben **26.006** dipendenti di imprese artigiane, per **12.908.098** ore a preventivo.

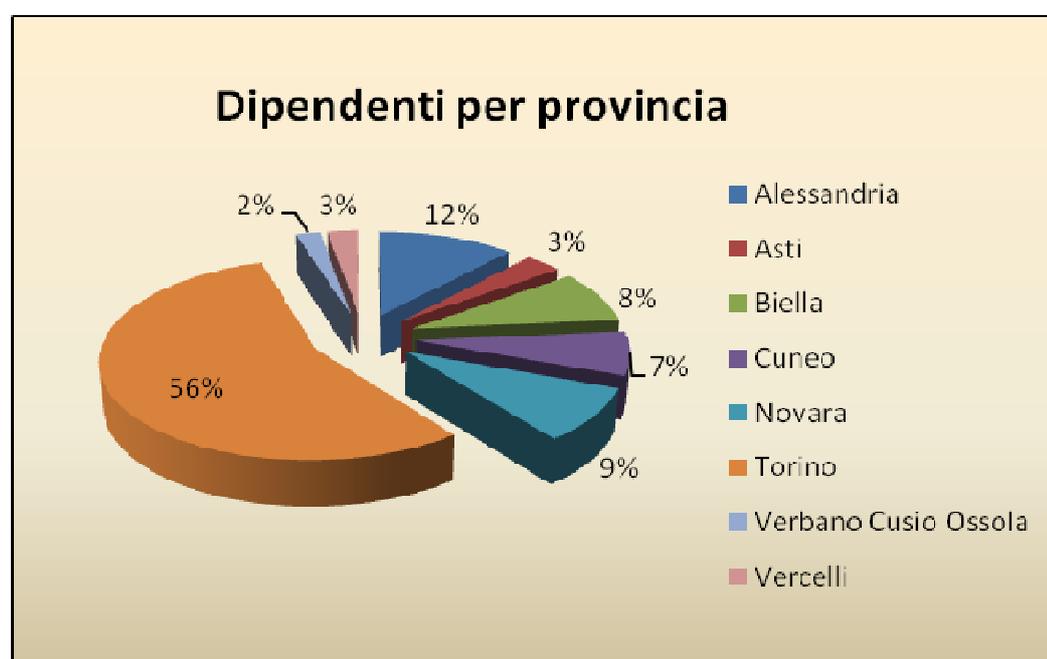
DOMANDE E DIPENDENTI PER TIPOLOGIA AZIENDALE (CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL II° SEMESTRE 2010)

Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG a preventivo	% Ore
Artigiane	6.061	26.006	12.908.098	39,6
Non artigiane non cassa integrabili	1.883	17.341	8.143.094	25,0
Non artigiane cassa integrabili	1.438	16.607	11.484.054	35,2
Unità operativa datore lavoro non imprend.	44	179	70.567	0,2
TOTALE	9.426	60.133	32.605.813	100%



**DOMANDE E DIPENDENTI PER PROVINCIA
(CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL II° SEMESTRE 2010)**

Provincia	Domande	Lavoratori	Ore CIG a preventivo
Alessandria	1.425	7.087	3.692.337
Asti	259	1.943	1.404.688
Biella	911	5.110	2.965.759
Cuneo	640	4.315	2.572.063
Novara	880	5.342	2.687.140
Torino	4.753	33.422	17.713.965
VCO	270	1.282	719.859
Vercelli	288	1.632	850.002
TOTALE	9.426	60.133	32.605.813



APPRENDISTATO

Nella tabella 1 vengono riportati i valori inerenti gli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte relativi a tutti i settori produttivi.

Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894** e nel 2009 continuavano a scendere attestandosi su **24.026**.

Si evidenzia che il numero degli apprendisti a livello regionale facenti parte del settore artigiano conta per oltre il 30% del totale.

Tabella 1

PROVINCIA	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009*
Alessandria	2.985	3.498	3.789	3.241	2.318
Asti	1.608	1.753	2.112	1.743	1.215
Biella	1.075	1.136	1.122	987	616
Cuneo	5.960	6.683	7.276	6.267	4.730
Novara	1.872	2.334	2.374	1.867	1.304
Torino	16.087	17.920	20.651	18.486	12.366
VCO	1.204	1.247	1.279	1.050	770
Vercelli	1.126	1.264	1.267	1.253	707
TOTALE	31.917	35.835	39.870	34.894	24.026

* ultimo dato disponibile dicembre 2009

La tabella 2 riporta i dati relativi alla suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

Tabella 2

ANNO	M	F	TOT.
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010*	6.346	5.535	11.881

* ultimo dato disponibile giugno 2010

La tabella 3 indica le assunzioni di apprendisti suddivisi per macro area geografica di provenienza.

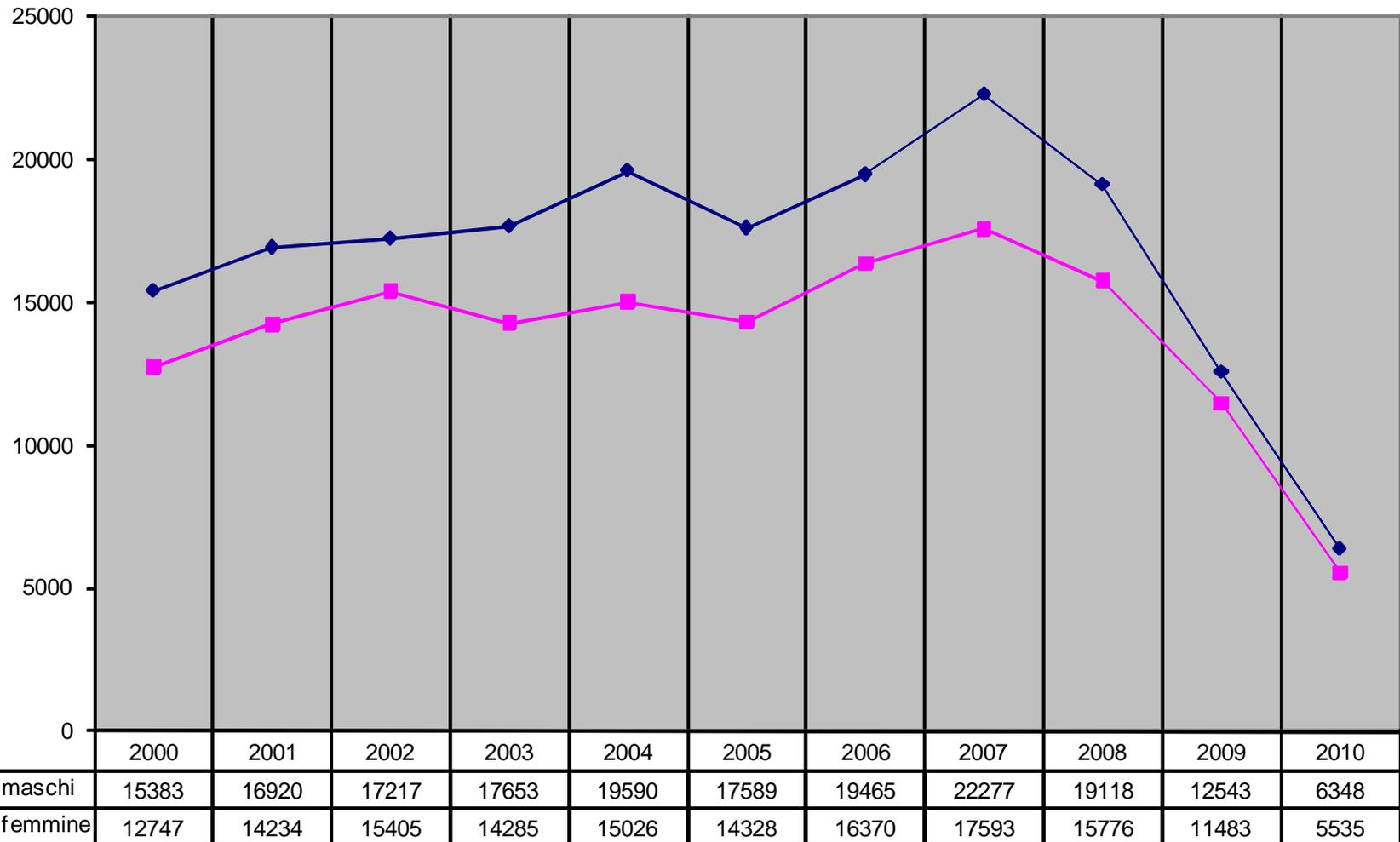
Tabella 3

CITTADINANZA	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009*
Africa	932	999	900	969	644
America	273	314	322	320	273
Asia	222	231	282	268	288
Europa extra UE	1.984	2.223	5.302	4.489	3.024
Italia e UE	28.504	32.068	33.064	28.848	19.796
TOTALE	31.917	35.835	39.870	34.894	24.026

* ultimo dato disponibile dicembre 2009

APPRENDISTATO 2000-2010*

*(ultimo dato riferito al mese di giugno 2010)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese, nato nel settembre 1993 a seguito del recepimento in Piemonte dell'Accordo interconfederale nazionale da parte di Confartigianato Imprese Piemonte di concerto con le altre Organizzazioni artigiane e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, costituisce un sistema integrato i cui obiettivi principali sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese artigiane aderenti al Fondo.

Sostegno al reddito

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte, riferite all'anno 2010, sono aggiornate al terzo trimestre 2010.

PRESTAZIONI ANNO 2010 (Erogazioni fino al III° trimestre)						
PROVINCIA	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
ALESSANDRIA	5	8.388,70	-	-	2	1.162,89
ASTI	12	13.386,75	-	-	1	295,10
BIELLA	2	1.769,35	-	-	2	1.719,41
CUNEO	25	23.696,17	2	974,03	9	8.198,98
NOVARA	14	10.191,10	-	-	4	3.090,94
TORINO	36	41.220,95	-	-	7	6.892,01
VERCELLI	4	3.202,50	-	-	-	-
V.C.O	7	7.730,05	-	-	3	2.585,89
TOTALE	105	109.585,57	2	974,03	28	23.945,23

Non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici, per cui il totale erogato ammonta ad 134.504,82 euro.

Le prestazioni di Ebap-Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono aggiornate alle erogazioni effettuate al mese di novembre 2010. Rispetto all'anno precedente le imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono notevolmente diminuite come conseguenza della proroga della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga.

PRESTAZIONI ANNO 2010 (Erogazioni fino a novembre 2010)				
PROVINCIA	Sostegno al reddito lavoratori			
	n° imprese	n° lavoratori	Monte ore	importo erogato
ALESSANDRIA	1	5	1.739	5.507,07
ASTI	-	-	-	-
BIELLA	-	-	-	-
CUNEO	1	1	264	796,63
NOVARA	4	9	1.735	5.774,47
TORINO	-	-	-	-
VERCELLI	1	4	436	1.411,34
V.C.O	1	1	232	772,09
TOTALE	8	20	4.406	14.261,60

La tabella seguente indica l'andamento delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'avvio dell'operatività del sistema bilaterale piemontese. Rispetto all'anno precedente, la somma degli interventi erogati passa da 12.571.040,27 a **12.571.836,90** euro, con un incremento pari a **796,63** euro.

ANNI	Sostegno al reddito lavoratori- Serie storica				
	n°. imprese	n°. lavoratori	monte ore	importo erogato (euro)	importo erogato (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010*	8	20	4.406	14.261,60	-
TOTALE	14.783	43.376	5.049.125	8.535.133,96	7.816.146.792

TOTALE COMPLESSIVO in euro

12.571.836,90

* l'importo per l'anno 2010 è riferito al complessivo erogato fino a novembre 2010

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 1°, 2° 3°, 4° TRIMESTRE 2010

L'indagine congiunturale, condotta trimestralmente dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte sulla base di un campione significativo di oltre 2500 imprese, selezionate tra i settori maggiormente significativi di produzione e di servizi, rende possibile il raffronto delle previsioni della categoria artigiana durante il 2010.

Vengono presi in esame i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti i seguenti indicatori: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.*

Il **quadro generale** (Tab. 1) nel periodo considerato evidenzia un lieve recupero nell'ultimo trimestre ad eccezione delle previsioni sui **nuovi ordini per esportazioni**.

Per quanto riguarda l'**andamento occupazionale** (Tab. 1A) dal -10,25% del primo trimestre 2010 si sale al -7,85% nel secondo, per scendere al -8,30% nel terzo ed infine risalire al -3,64% del quarto trimestre 2010.

Stesso andamento presentano le proiezioni sulla **produzione totale** (Tab. 1B): dal -37,14% del primo trimestre 2010 si sale al -38,34% nel secondo, si scende al -35,93% nel terzo, per attestarsi sul -27,93% nel quarto.

Anche le stime riguardanti l'**acquisizione di nuovi ordini** (Tab. 1C) evidenziano lo stesso trend: dal -49,90% del primo trimestre 2010 al -40,24% del secondo, al -42,31% del terzo ed al -38,46% del quarto trimestre 2010.

Le previsioni sui **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) salgono dal -6,38% del primo trimestre 2010 al -4,81% del secondo, per scendere a -5,67% nel terzo ed ancora a -10,13% nel quarto trimestre 2010.

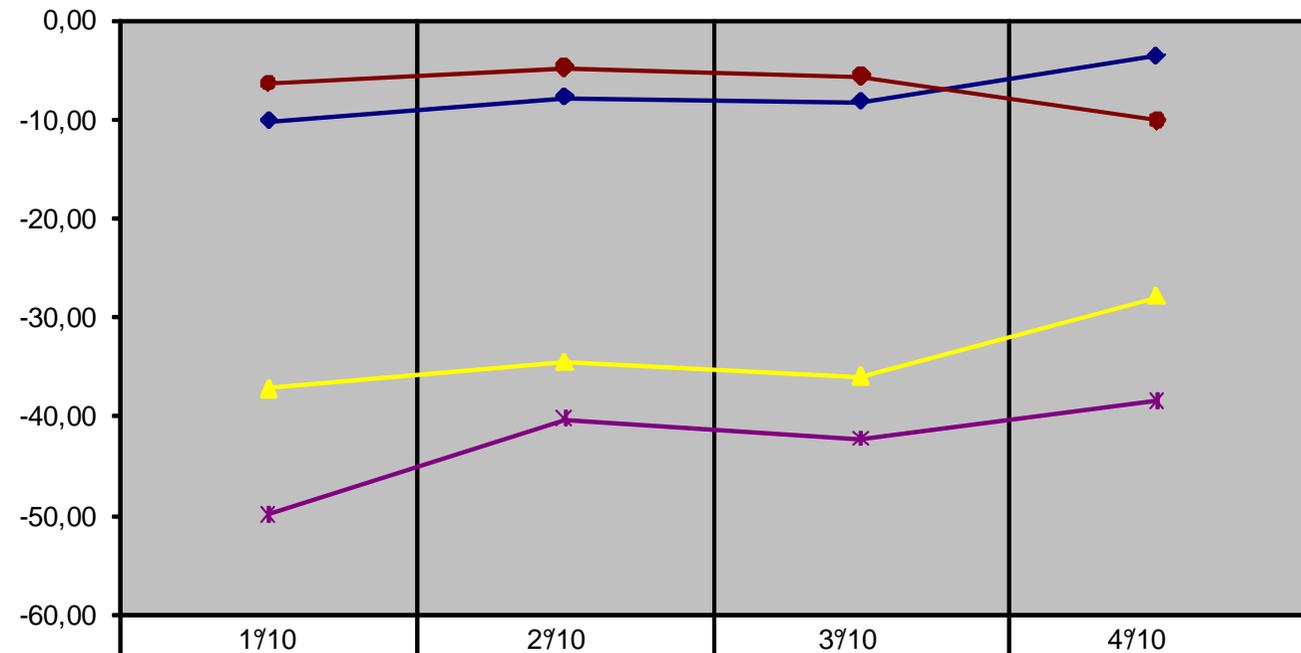
La tabella 2 riproduce l'andamento degli **investimenti programmati** per i prossimi mesi.

Le imprese intenzionate ad effettuare investimenti per **ampliamenti** nel primo trimestre 2010 si posizionano sullo 0,19%, salgono all'1,28% nel secondo, scendono all'1,11% nel terzo e toccano lo 0% nel quarto.

Coloro che intendono investire in **sostituzioni** passando dallo 0,97% del primo trimestre 2010 al 2,36% del secondo, scendono al 2,02% nel terzo e si posizionano sullo 0% nel quarto trimestre.

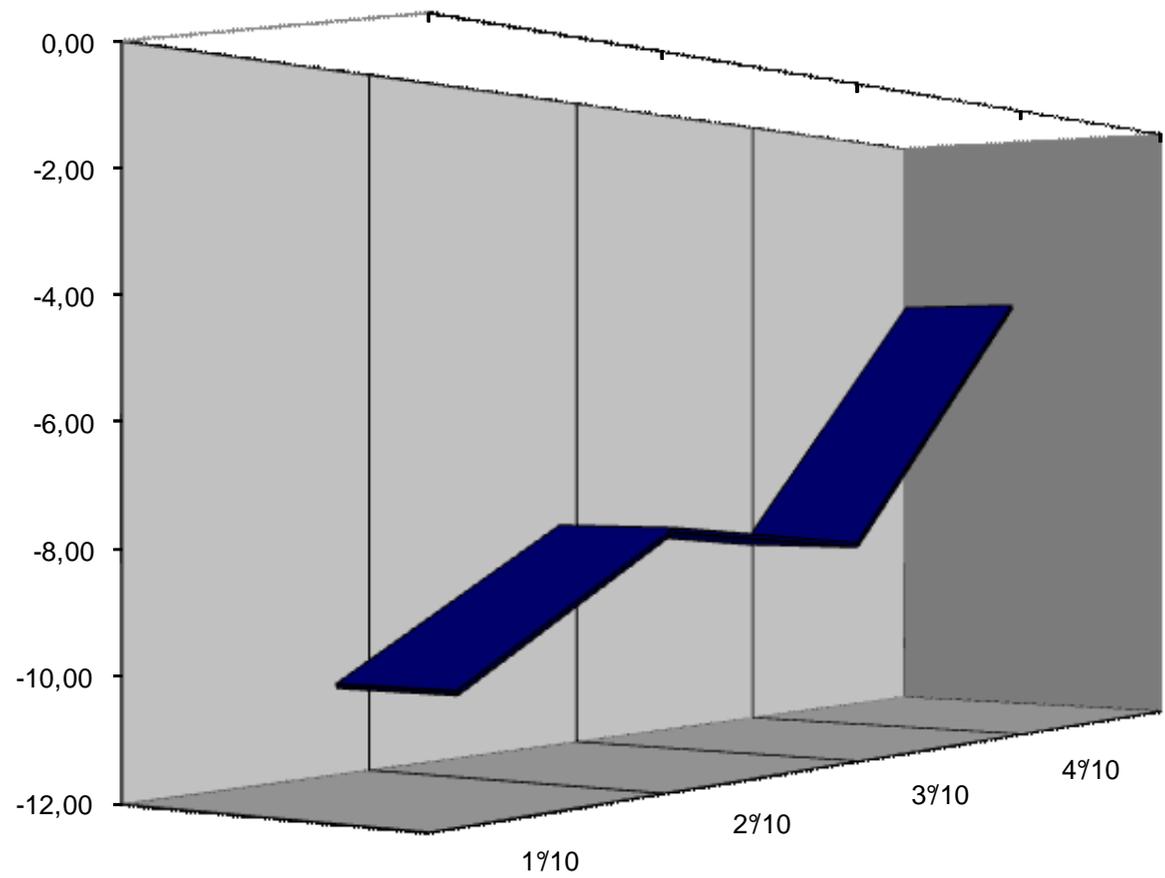
Gli intervistati che **non intendono effettuare investimenti** nel primo trimestre 2010 si attestano sul 95,94%, scendono all'89,21% nel secondo, calano ulteriormente al 90,28% nel terzo ed ancora al 98,18% nel quarto.

Saldi trimestrali ottimisti/pessimisti -Tab. 1
(gennaio 2010 - dicembre 2010)



◆ previsioni andamento occupazionale	-10,25	-7,85	-8,30	-3,64
▲ previsioni produzione totale	-37,14	-34,54	-35,93	-27,93
* previsioni acquisizione nuovi ordini	-49,90	-40,24	-42,31	-38,46
● previsione acquisizione nuovi ordini per esportazione	-6,38	-4,81	-5,67	-10,13

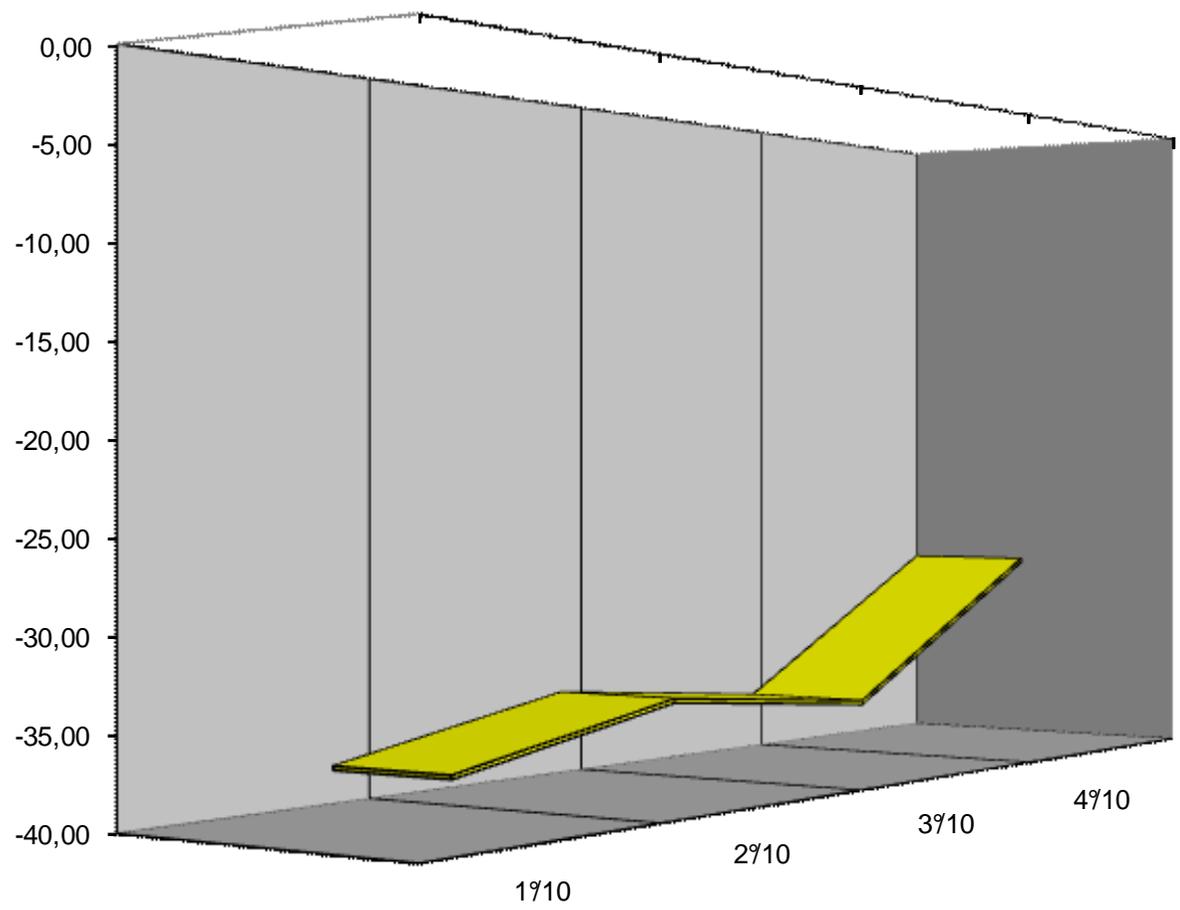
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1A
(gennaio 2010 - dicembre 2010)



	1/10	2/10	3/10	4/10
■ previsioni andamento occupazionale	-10,25	-7,85	-8,30	-3,64

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

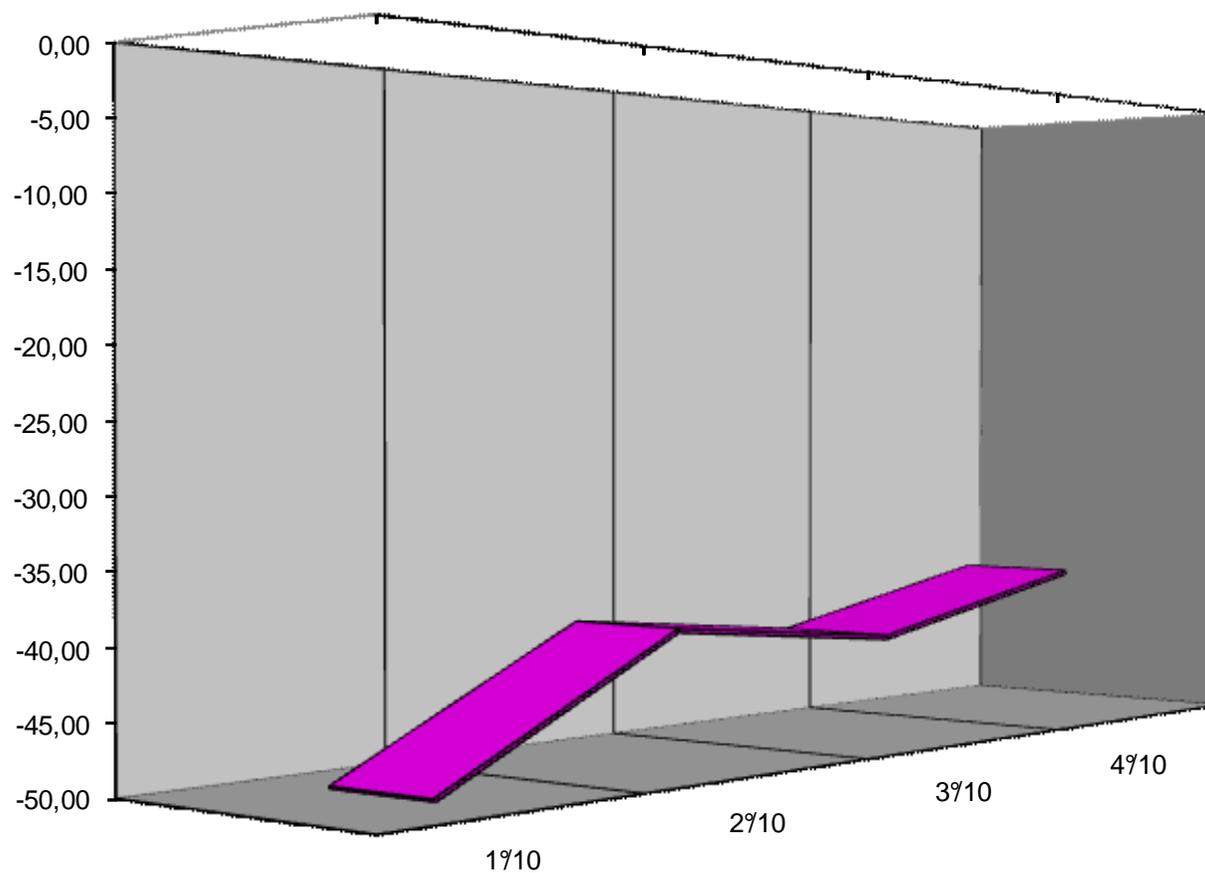
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1B
(gennaio 2010 - dicembre 2010)



	1/10	2/10	3/10	4/10
■ previsione produzione totale	-37,14	-34,54	-35,93	-27,93

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

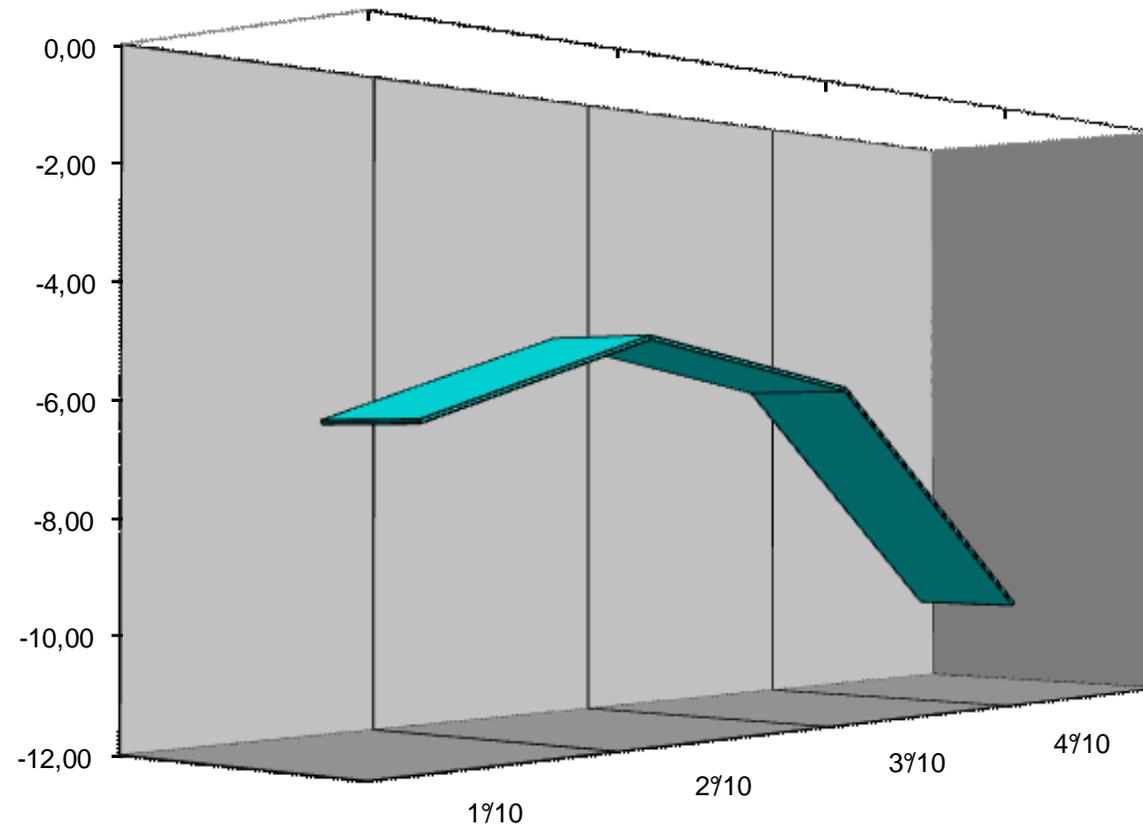
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1C
(gennaio 2010 - dicembre 2010)



	1/10	2/10	3/10	4/10
■ previsione acquisizione nuovi ordini	-49,90	-40,24	-42,31	-38,46

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

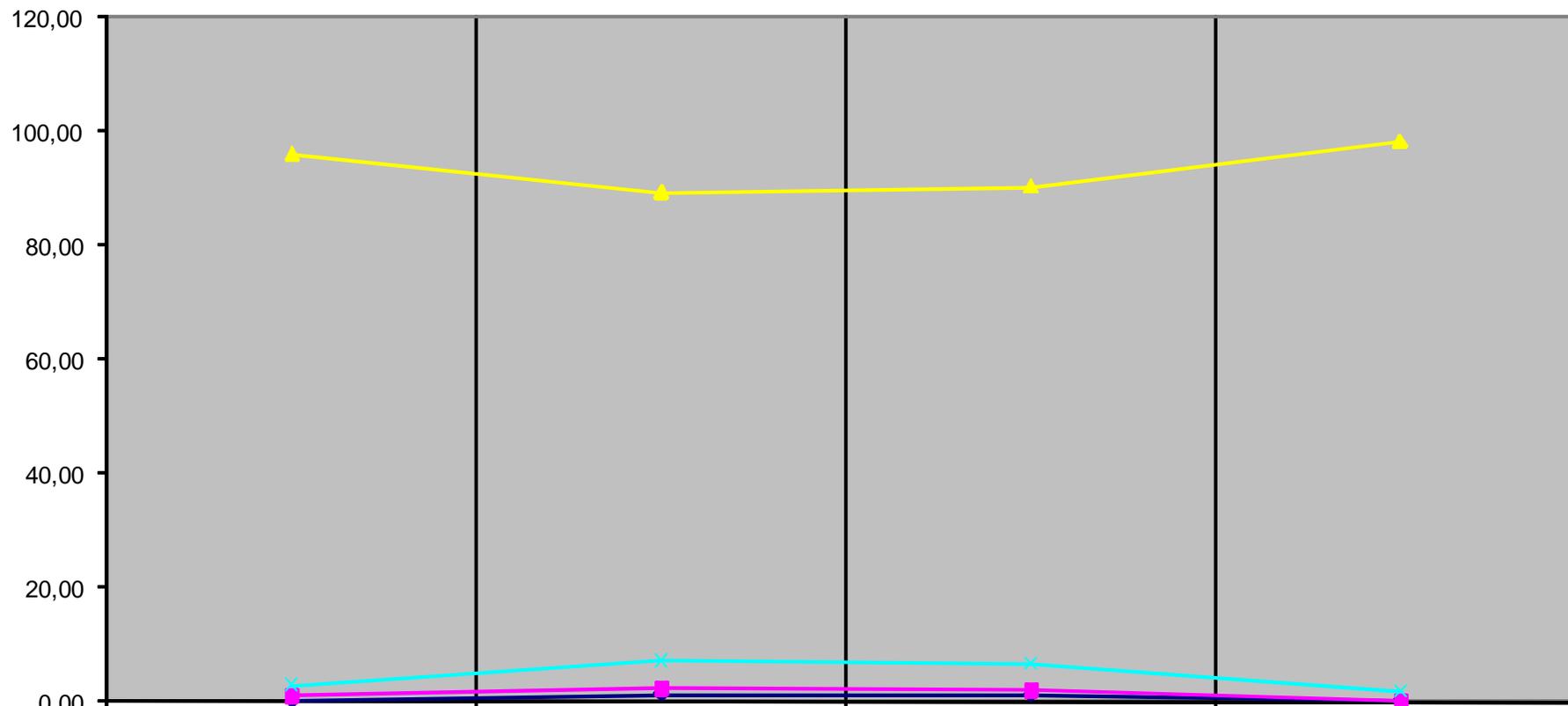
Saldi percentuali ottimisti/pessimisti -1D
(gennaio 2010 - dicembre 2010)



	1/10	2/10	3/10	4/10
■ previsione acquisizione nuovi ordini per esportazione	-6,38	-4,81	-5,67	-10,13

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

investimenti programmati per i prossimi 12 mesi -Tab. 2
 (gennaio 2010 - dicembre 2010)

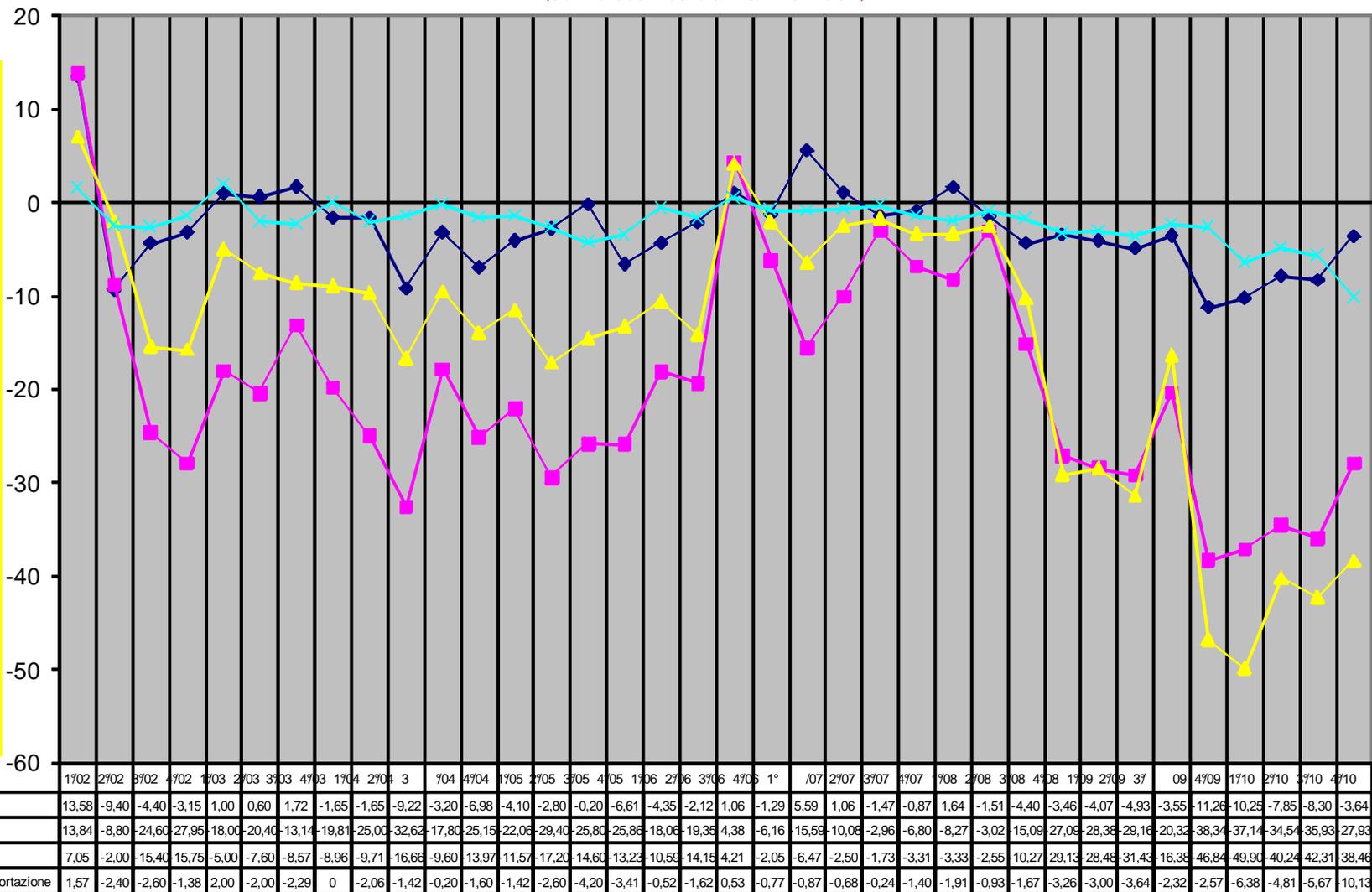


	1/10	2/10	3/10	4/10
per ampliamenti	0,19	1,28	1,11	0,00
per sostituzioni	0,97	2,36	2,02	0,00
no investimenti	95,94	89,21	90,28	98,18
non risponde	2,90	7,15	6,59	1,82

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
 (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni* a partire dall'anno 2002. Le previsioni inerenti al quarto trimestre 2010 sono moderatamente meno pessimistiche, salvo quelle sull'export che peggiorano. Si denota comunque un clima di perdurante incertezza.



INDICATORI REGIONALI

La tabella riportata i principali indicatori socio-economici della nostra regione, aggiornati a dicembre 2009; in essa viene evidenziata la consistenze del comparto artigiano nelle varie province piemontesi, in rapporto al totale delle imprese attive in Piemonte.

Pr.	Superficie Km/Q²	Popolazione	*Stranieri residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
<i>AL</i>	3.560	438.726	32.153	177.000	47.231	12.909	28
<i>AT</i>	1.511	220.156	18.334	94.000	25.951	6.805	27
<i>BI</i>	913	187.314	9.341	80.000	19.926	6.374	33
<i>CN</i>	6.903	586.020	42.706	267.000	74.363	20.301	27
<i>NO</i>	1.339	366.479	25.088	156.000	32.189	11.747	35
<i>TO</i>	6.830	2.290.990	164.592	943.000	236.942	67.779	29
<i>VB</i>	2.255	162.775	7.379	67.000	14.032	5.093	36
<i>VC</i>	2.088	180.111	10.950	77.000	17.772	5.598	33
TOT.	25.399	4.432.571	310.543	1.861.000	468.406	136.606	29

* ultimo dato disponibile dicembre 2008